



COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 49 Del 05-07-19

Oggetto: MODIFICHE ARTT.LI 4 E 6 DELLO STATUTO COMUNALE : 2^ SEDUTA.

L'anno duemiladiciannove il giorno cinque del mese di luglio alle ore 21:18 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica :

CIARAPICA FABRIZIO	A	CORVATTA TOMMASO CLAUDIO	P
MORRESI CLAUDIO	P	SILENZI GIULIO	P
NORI PAOLO	P	ROSATI YURI	P
ROSSI MONIA	A	FRANCO MIRELLA	P
MERCURI MARINO	A	POETA MARCO	P
CAVALLO COSTANTINO	P	MEI STEFANO	P
PIZZICARA VINCENZO	P	GHIO STEFANO MASSIMILIANO	P
GARBUGLIA SIMONE	P	ROSSI PIER PAOLO	A
MARZETTI SERGIO	P	MARINELLI LAURA	P
CROIA PIERO	P	POLVERINI FABIOLA	P
BAIONI GIUSEPPE	P	LAZZARINI ARMANDO	P
CALDARONI FRANCESCO	P	BERUSCHI GIUSEPPE	P
RUFFINI MARIA CRISTINA	P		

ne risultano presenti n. 21 e assenti n. 4.

Assume la presidenza il Signor MORRESI CLAUDIO in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Comunale Morosi Sergio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

PIZZICARA VINCENZO
BAIONI GIUSEPPE
GHIO STEFANO MASSIMILIANO

Immediatamente eseguibile N	Soggetta a controllo N
-----------------------------	------------------------

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere in ordine alla regolarita' contabile

Il presente atto non necessita del parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Non necessita il rilascio dell'attestazione di copertura finanziaria, in quanto non comporta spesa.

Data: 28-06-2019

Il Responsabile dei servizi Finanziari
Morosi Sergio

 Firmato

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1[^] comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarita' tecnica

Data: 28-06-2019

Il Responsabile del servizio
Morosi Sergio

 Firmato

Sono presenti gli Assessori: Troiani Fausto, Cognigni Giuseppe, Carassai Ermanno, Borroni Pierpaolo.

Si procede con la trattazione dell'argomento iscritto al punto 16 dell'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio comunale cede la parola al Segretario generale, dr. Sergio Morosi, il quale illustra l'argomento attinente alla presente proposta di deliberazione, come dal seguente documento istruttorio.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

"

PREMESSO CHE:

- con deliberazione consiliare n. 26 del 21-4-2004 (e successive delibere di modificazione) è stato approvato il testo del vigente Statuto Comunale;
- nel corso degli anni sono intervenute varie modificazioni normative incidenti sul testo statutario in quanto nello stesso richiamate;
- con deliberazione consiliare n. 40 del 31 maggio 2019, con la votazione favorevole di oltre i 2/3 dei consiglieri assegnati al Comune, si è provveduto ad approvare le modifiche statutarie relative agli articoli : 1 - 2 - 3 - 5 -7 e agli articoli da 9 a 94 nei rispettivi testi interamente riportati nel suddetto atto deliberativo, mentre non è stato raggiunto l'accordo sui nuovi testi degli articoli 4) "Finalità e linee di sviluppo" e dell'art. 6) "Il Consiglio Comunale";

DATO ATTO, pertanto, CHE:

- in relazione all'art. 4 e 6 è iniziata la procedura prevista dall'art. 6 , IV comma del D.Lgs 267/2000 in base al quale "Gli statuti sono deliberati dai rispettivi Consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie" ;
- le modifiche dei suddetti articoli sono state portate in discussione nella seduta del Consiglio Comunale del 14 giugno 2019, ma come si rileva dal contenuto della deliberazione n. 41, tali modifiche non hanno ottenuto il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati;
- è necessario, pertanto, che vengano sottoposte nuovamente all'esame del Consiglio in due successive sedute ;

DATO ATTO, altresì CHE le modifiche proposte all'art. 4 e all'art. 6 dello statuto sono quelle sottoriportate:

A) l'art. 4, comma 4[^], nella versione attuale prevede:

Art. 4 Finalità e linee di sviluppo

OMISSIS

4 – Tutte le finalità operative e le risorse del Comune sono a disposizione della collettività Comunale e della grande famiglia di Civitanovesi emigrati, per fronteggiare le esigenze ordinarie e straordinarie nell'ambito delle funzioni affidate all'ente dall'art. 13 della legge fondamentale.

- a) Il Comune persegue e promuove la valorizzazione piena ed integrale dei cittadini, in quanto soggetti centrali e fondamentali alla cui realizzazione ed auto affermazione sono finalizzate scelte, risorse e progetti.
- b) Di fronte alla nuova e diffusa consapevolezza del destino comune dei popoli, il Comune sostiene la pace e la cooperazione per uno sviluppo più giusto e solidale del mondo. Promuove la cultura della pace affinché il principio della non violenza possa regolare la convivenza e le relazioni tra individui, popoli, nazioni, stati ed ispirare la soluzione delle controversie internazionali.
- c) Il Comune sostiene il pieno esercizio dei diritti di democrazia, di libertà e di giustizia e ripudia ogni forma di razzismo, antisemitismo ed intolleranza.
- d) Il Comune garantisce la parità tra uomo e donna, promuove ed adotta azioni positive per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono il raggiungimento di pari opportunità.
- e) Il Comune sostiene ed agevola le famiglie nell'adempimento dei compiti relativi; persegue e promuove interventi atti a rimuovere gli ostacoli che ne impediscono la crescita e la valorizzazione nel rispetto ed in conformità a quanto enunciato nell'art. 31 della Costituzione Italiana.
- f) Il Comune garantisce il diritto di tutti i cittadini e cittadine al lavoro, allo studio, al tempo libero, alla cultura ed alla sicurezza sociale nella piena solidarietà e pari opportunità per ognuno e con priorità alle fasce sociali più deboli.
- g) Il Comune riconosce il valore dei giovani ed agisce favorendo la loro consultazione e promuovendo la partecipazione degli stessi alle decisioni che li riguardano anche nelle forme aggregate.
- h) Il Comune ispirando la propria azione al principio di sussidiarietà assicura e favorisce la partecipazione dei cittadini e l'associazionismo, particolarmente quello giovanile, delle organizzazioni religiose, sindacali, comunitarie e di volontariato.
- i) Il Comune opera per rimuovere cause di emarginazione, di disagio, di isolamento che incidono sulla condizione giovanile nella città.
- l) Il Comune riconosce il valore dell'anziano ed agisce per favorire un suo ruolo attivo e primario nella società.
- m) Il Comune riconosce i diritti dell'infanzia, promuove e sostiene iniziative, servizi, strutture che ne garantiscono la tutela, il rispetto, la crescita e la dignità soggettiva. Fa propri, inoltre, i principi delle convenzioni adottate dall'ONU e dall'UNICEF pubblicizzandole nelle sedi opportune, a partire dalle scuole.
- n) Il Comune opera per l'integrazione sociale degli immigrati.
- o) Il Comune sostiene ed opera per attuare la sicurezza del lavoro, la prevenzione degli infortuni e l'inserimento attivo nel lavoro degli invalidi e dei soggetti in condizioni di disagio psicofisico e per la difesa dei loro diritti.
- p) Il Comune promuove una nuova politica degli orari della città favorendo e facilitando l'uso dei servizi pubblici e privati a tutti i cittadini e cittadine.
- q) Il Comune favorisce l'informazione di carattere locale sia in forma scritta che incentivando radiofonia ed emittenza locale.

r) Il Comune, per concorrere alla qualificazione ed allo sviluppo della città, considera prioritario il proprio impegno progettuale ed operativo per:

1) garantire un assetto del territorio finalizzato alla protezione, salvaguardia e valorizzazione della natura, della salute e delle condizioni di vita delle generazioni attuali e future. A tutto ciò deve essere subordinato ogni intervento relativo ad opere di interesse pubblico, ad insediamenti umani, ad attività produttive, ad assetti urbanistici;

2) difendere il suolo, per governare e tutelare le acque, per prevenire ed eliminare ogni causa di inquinamento;

3) concorrere alla difesa, al risanamento e qualificazione del paesaggio e dell'ambiente urbano;

4) valorizzare pienamente il patrimonio storico ed artistico della Città Alta, quale autentica, grande risorsa per il riequilibrio della città, per la sua migliore qualità della vita, per le sue nuove e qualificate opportunità economiche e turistiche;

5) sostenere e favorire, anche nelle sue forme associate, l'artigianato ed il settore calzaturiero garantendo un sistema efficace di servizi, ricerche, piani, aree attrezzate e diffuse, coordinamento degli interventi e dei soggetti operanti sul territorio;

6) promuovere e garantire piani per la permanenza ed il rafforzamento delle attività e dell'artigianato tradizionale e di servizi nei centri storici;

7) favorire e promuovere in ogni settore la cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione;

8) intervenire per lo sviluppo e la qualificazione delle attività turistiche garantendo risorse, coordinamento e promozione;

9) sostenere le attività di pesca marittima agevolando le forme associative e di cooperazione;

10) promuovere e favorire l'organizzazione razionale delle attività commerciali e distributive, la loro qualificazione ed imprenditorialità;

11) sostenere lo sviluppo del settore agricolo con interventi coordinati e piani finalizzati ed una nuova produzione biologica e naturale;

12) vigilare affinché si scoraggi su tutto il territorio comunale la sperimentazione, la coltivazione e l'allevamento di organismi viventi, sia vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazione genetica;

s) Il Comune partecipa come soggetto primario alla programmazione regionale e definisce gli obiettivi ed i criteri della propria azione mediante programmi, piani, progetti generali e settoriali; assicura nella formazione e nell'attuazione dei medesimi la partecipazione dei cittadini, delle loro organizzazioni sociali, economiche, culturali e politiche;

t) Il Comune si attiene alle procedure previste dalla normativa della Comunità Economica Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;

u) Il Comune garantisce la più ampia informazione sulla propria attività come condizione per un democratico rapporto con la comunità locale, operando in forme dirette e promuovendo iniziative atte ad assicurare l'utilizzazione dei servizi pubblici;

- che a seguito di apposita riunione della I Commissione consiliare del 29 maggio 2019 è stata prevista l'aggiunta della seguente dicitura, la quale ha ottenuto in Commissione il consenso della maggioranza dei presenti:

"d) Il Comune riconosce il diritto alla sicurezza urbana quale valore fondante della propria collettività;"

per cui le lettere dell'alfabeto in cui si suddivide l'articolo scendono di conseguenza e il nuovo testo in caso di approvazione risulterebbe essere il seguente:

Art. 4

Finalità e linee di sviluppo

1 - Il Comune è ente esponenziale della collettività che vive nel suo territorio e ne cura gli interessi. Promuove l'esercizio dei diritti da parte dei singoli e delle formazioni sociali e l'assolvimento dei doveri inderogabili di solidarietà, nel quadro dei principi costituzionali.

2 - Il Comune esercita la propria autonomia nel quadro dei principi inderogabili stabiliti dalla Costituzione e dalle leggi.

3 - Il Comune svolge le proprie funzioni di interesse pubblico secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali e civiche.

4 - Tutte le finalità operative e le risorse del Comune sono a disposizione della collettività Comunale e della grande famiglia di Civitanovesi emigrati, per fronteggiare le esigenze ordinarie e straordinarie nell'ambito delle funzioni affidate all'ente dall'art. 13 della legge fondamentale.

a) Il Comune persegue e promuove la valorizzazione piena ed integrale dei cittadini, in quanto soggetti centrali e fondamentali alla cui realizzazione ed auto affermazione sono finalizzate scelte, risorse e progetti.

b) Di fronte alla nuova e diffusa consapevolezza del destino comune dei popoli, il Comune sostiene la pace e la cooperazione per uno sviluppo più giusto e solidale del mondo. Promuove la cultura della pace affinché il principio della non violenza possa regolare la convivenza e le relazioni tra individui, popoli, nazioni, stati ed ispirare la soluzione delle controversie internazionali.

c) Il Comune sostiene il pieno esercizio dei diritti di democrazia, di libertà e di giustizia e ripudia ogni forma di razzismo, antisemitismo ed intolleranza.

d) Il Comune riconosce il diritto alla sicurezza urbana quale valore fondante della propria collettività.

e) Il Comune garantisce la parità tra uomo e donna, promuove ed adotta azioni positive per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono il raggiungimento di pari opportunità.

f) Il Comune sostiene ed agevola le famiglie nell'adempimento dei compiti relativi; persegue e

promuove interventi atti a rimuovere gli ostacoli che ne impediscono la crescita e la valorizzazione nel rispetto ed in conformità a quanto enunciato nell'art. 31 della Costituzione Italiana.

g) Il Comune garantisce il diritto di tutti i cittadini e cittadine al lavoro, allo studio, al tempo libero, alla cultura ed alla sicurezza sociale nella piena solidarietà e pari opportunità per ognuno e con priorità alle fasce sociali più deboli.

h) Il Comune riconosce il valore dei giovani ed agisce favorendo la loro consultazione e promuovendo la partecipazione degli stessi alle decisioni che li riguardano anche nelle forme aggregate.

i) Il Comune ispirando la propria azione al principio di sussidiarietà assicura e favorisce la partecipazione dei cittadini e l'associazionismo, particolarmente quello giovanile, delle organizzazioni religiose, sindacali, comunitarie e di volontariato.

l) Il Comune opera per rimuovere cause di emarginazione, di disagio, di isolamento che incidono sulla condizione giovanile nella città.

m) Il Comune riconosce il valore dell'anziano ed agisce per favorire un suo ruolo attivo e primario nella società.

n) Il Comune riconosce i diritti dell'infanzia, promuove e sostiene iniziative, servizi, strutture che ne garantiscono la tutela, il rispetto, la crescita e la dignità soggettiva. Fa propri, inoltre, i principi delle convenzioni adottate dall'ONU e dall'UNICEF pubblicizzandole nelle sedi opportune, a partire dalle scuole.

o) Il Comune opera per l'integrazione sociale degli immigrati.

p) Il Comune sostiene ed opera per attuare la sicurezza del lavoro, la prevenzione degli infortuni e l'inserimento attivo nel lavoro degli invalidi e dei soggetti in condizioni di disagio psicofisico e per la difesa dei loro diritti.

q) Il Comune promuove una nuova politica degli orari della città favorendo e facilitando l'uso dei servizi pubblici e privati a tutti i cittadini e cittadine.

r) Il Comune favorisce l'informazione di carattere locale sia in forma scritta che incentivando radiofonia ed emittenza locale.

s) Il Comune, per concorrere alla qualificazione ed allo sviluppo della città, considera prioritario il proprio impegno progettuale ed operativo per:

1) garantire un assetto del territorio finalizzato alla protezione, salvaguardia e valorizzazione della natura, della salute e delle condizioni di vita delle generazioni attuali e future. A tutto ciò deve essere subordinato ogni intervento relativo ad opere di interesse pubblico, ad insediamenti umani, ad attività produttive, ad assetti urbanistici;

2) difendere il suolo, per governare e tutelare le acque, per prevenire ed eliminare ogni causa di inquinamento;

3) concorrere alla difesa, al risanamento e qualificazione del paesaggio e dell'ambiente urbano;

4) valorizzare pienamente il patrimonio storico ed artistico della Città Alta, quale autentica, grande risorsa per il riequilibrio della città, per la sua migliore qualità della vita, per le sue nuove e

qualificate opportunità economiche e turistiche;

5) sostenere e favorire, anche nelle sue forme associate, l'artigianato ed il settore calzaturiero garantendo un sistema efficace di servizi, ricerche, piani, aree attrezzate e diffuse, coordinamento degli interventi e dei soggetti operanti sul territorio;

6) promuovere e garantire piani per la permanenza ed il rafforzamento delle attività e dell'artigianato tradizionale e di servizi nei centri storici;

7) favorire e promuovere in ogni settore la cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione;

8) intervenire per lo sviluppo e la qualificazione delle attività turistiche garantendo risorse, coordinamento e promozione;

9) sostenere le attività di pesca marittima agevolando le forme associative e di cooperazione;

10) promuovere e favorire l'organizzazione razionale delle attività commerciali e distributive, la loro qualificazione ed imprenditorialità;

11) sostenere lo sviluppo del settore agricolo con interventi coordinati e piani finalizzati ed una nuova produzione biologica e naturale;

12) vigilare affinché si scoraggi su tutto il territorio comunale la sperimentazione, la coltivazione e l'allevamento di organismi viventi, sia vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazione genetica;

t) Il Comune partecipa come soggetto primario alla programmazione regionale e definisce gli obiettivi ed i criteri della propria azione mediante programmi, piani, progetti generali e settoriali; assicura nella formazione e nell'attuazione dei medesimi la partecipazione dei cittadini, delle loro organizzazioni sociali, economiche, culturali e politiche;

u) Il Comune si attiene alle procedure previste dalla normativa della Comunità Economica Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;

v) Il Comune garantisce la più ampia informazione sulla propria attività come condizione per un democratico rapporto con la comunità locale, operando in forme dirette e promuovendo iniziative atte ad assicurare l'utilizzazione dei servizi pubblici.

Si apre la discussione sulla modifica dell'articolo.

Al termine della discussione viene messa a votazione la modifica

B) l'art. 6 nel testo attualmente vigente prevede:

Art. 6 Il Consiglio Comunale

1 - Il Consiglio Comunale, organo di governo, rappresenta l'intera Comunità, determina gli indirizzi generali ed esercita il controllo politico e amministrativo.

2 – Esso è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa e, con apposito regolamento, disciplina

le modalità del suo funzionamento e della gestione di tutte le risorse che vengono destinate alla sua attività nel quadro dei principi esplicitati dalle leggi e dal presente statuto.

3 – Le norme relative all’elezione del Consiglio Comunale, alla sua composizione e durata in carica, al numero dei consiglieri ed alla loro posizione giuridica sono stabilite dalla Legge.

4 – E’ istituita la figura del Consigliere straniero aggiunto quale “Rappresentante degli immigrati”. Sono considerati “immigrati” ai fini del presente articolo i cittadini stranieri con regolare permesso di soggiorno che non sono in possesso della cittadinanza italiana e che risiedono nel Comune di Civitanova Marche da almeno sei mesi. Il Consiglio definisce con regolamento l’individuazione del rappresentante degli immigrati. Il Rappresentante degli immigrati partecipa alle sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni senza diritto di voto e con facoltà di intervento e di interrogazione. Il mandato del Rappresentante degli immigrati termina con il mandato del Consiglio Comunale.

- nella versione modificata dall'ufficio su indicazione dell'amministrazione viene eliminato il comma 4[^], per cui il testo dell'articolo se viene accolta la modifica risulterebbe il seguente:

Art. 6 Il Consiglio Comunale

1 - Il Consiglio Comunale, organo di governo, rappresenta l'intera Comunità, determina gli indirizzi generali ed esercita il controllo politico e amministrativo.

2 – Esso è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa e, con apposito regolamento, disciplina le modalità del suo funzionamento e della gestione di tutte le risorse che vengono destinate alla sua attività nel quadro dei principi esplicitati dalle leggi e dal presente statuto.

3 – Le norme relative all’elezione del Consiglio Comunale, alla sua composizione e durata in carica, al numero dei consiglieri ed alla loro posizione giuridica sono stabilite dalla Legge.

Si apre la discussione sulla modifica dell'articolo.

Al termine della discussione viene messa a votazione la modifica

VISTO l'art. 6 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm ed ii;

VISTO, in particolare, il IV comma del suddetto articolo ;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49, comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii;

ACCERTATO CHE l'atto non necessita né di dichiarazione di regolarità contabile, né di attestazione di copertura finanziaria, in quanto non comporta impegno di spesa;

SI PROPONE DI DELIBERARE

- in riferimento all'art. 4, IV comma di approvare / non approvare le modifiche sopra illustrate;
- in riferimento all'art. 6, IV comma di approvare / non approvare le modifiche sopra illustrate;

- di dare atto che la sopra riportata votazione si configura come seconda votazione effettuata entro i 30 giorni dalla prima votazione contenuta nell'atto deliberativo del Consiglio comunale n. 41 del 14.06.2019 in relazione alle finalità di cui al IV comma dell'art. 6 del TUEL;

- di demandare al Dirigente Settore III l'attuazione del presente provvedimento con particolare riferimento alle formalità di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 5, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000. "

Conclusa l'illustrazione a cura del Segretario generale si apre un ampio dibattito al quale partecipano diversi Consiglieri comunali, come riportato dalla trascrizione in atti.

Si procede pertanto con votazioni separate per ciascuna modifica della Statuto:

- Modifica all'art. 4, IV comma dello Statuto comunale:

voti favorevoli: n. 20 (*Baioni Giuseppe, Beruschi Giuseppe, Caldaroni Francesco, Cavallo Costantino, Croia Piero, Franco Mirella, Garbuglia Simone, Ghio Stefano Massimiliano, Lazzarini Armando, Marinelli Laura, Marzetti Sergio, Mei Stefano, Nori Paolo, Poeta Marco, Pizzicara Vincenzo, Polverini Fabiola, Morresi Claudio, Rosati Yuri, Ruffini Maria Cristina, Silenzi Giulio*)

voti contrari: n. 1 (*Corvatta Tommaso Claudio*)

astenuiti. //

- Modifica all'art. 6, IV comma dello Statuto comunale:

voti favorevoli: n. 15 (*Baioni Giuseppe, Beruschi Giuseppe, Caldaroni Francesco, Cavallo Costantino, Croia Piero, Garbuglia Simone, Lazzarini Armando, Marinelli Laura, Marzetti Sergio, Mei Stefano, Nori Paolo, Pizzicara Vincenzo, Polverini Fabiola, Morresi Claudio, Ruffini Maria Cristina*)

voti contrari: n. 6 (*Corvatta Tommaso Claudio, Franco Mirella, Ghio Stefano Massimiliano, Poeta Marco, Rosati Yuri e Silenzi Giulio*)

astenuiti. //

Quanto sopra premesso e considerati i risultati delle votazioni che precedono

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- in riferimento all'art. 4, IV comma dello Statuto comunale di approvare le modifiche sopra illustrate e quindi il testo aggiornato dell'art. 4 così come qui riportato:

"

Art. 4

Finalità e linee di sviluppo

1 - Il Comune è ente esponenziale della collettività che vive nel suo territorio e ne cura gli interessi. Promuove l'esercizio dei diritti da parte dei singoli e delle formazioni sociali e l'assolvimento dei doveri inderogabili di solidarietà, nel quadro dei principi costituzionali.

2 - Il Comune esercita la propria autonomia nel quadro dei principi inderogabili stabiliti dalla Costituzione e dalle leggi.

3 – Il Comune svolge le proprie funzioni di interesse pubblico secondo il principio di sussidiarietà, anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali e civiche.

4 – Tutte le finalità operative e le risorse del Comune sono a disposizione della collettività Comunale e della grande famiglia di Civitanovesi emigrati, per fronteggiare le esigenze ordinarie e straordinarie nell'ambito delle funzioni affidate all'ente dall'art. 13 della legge fondamentale.

a) Il Comune persegue e promuove la valorizzazione piena ed integrale dei cittadini, in quanto soggetti centrali e fondamentali alla cui realizzazione ed auto affermazione sono finalizzate scelte, risorse e progetti.

b) Di fronte alla nuova e diffusa consapevolezza del destino comune dei popoli, il Comune sostiene la pace e la cooperazione per uno sviluppo più giusto e solidale del mondo. Promuove la cultura della pace affinché il principio della non violenza possa regolare la convivenza e le relazioni tra individui, popoli, nazioni, stati ed ispirare la soluzione delle controversie internazionali.

c) Il Comune sostiene il pieno esercizio dei diritti di democrazia, di libertà e di giustizia e ripudia ogni forma di razzismo, antisemitismo ed intolleranza.

d) Il Comune riconosce il diritto alla sicurezza urbana quale valore fondante della propria collettività.

e) Il Comune garantisce la parità tra uomo e donna, promuove ed adotta azioni positive per le donne al fine di rimuovere gli ostacoli che impediscono il raggiungimento di pari opportunità.

f) Il Comune sostiene ed agevola le famiglie nell'adempimento dei compiti relativi; persegue e promuove interventi atti a rimuovere gli ostacoli che ne impediscono la crescita e la valorizzazione nel rispetto ed in conformità a quanto enunciato nell'art. 31 della Costituzione Italiana.

g) Il Comune garantisce il diritto di tutti i cittadini e cittadine al lavoro, allo studio, al tempo libero, alla cultura ed alla sicurezza sociale nella piena solidarietà e pari opportunità per ognuno e con priorità alle fasce sociali più deboli.

h) Il Comune riconosce il valore dei giovani ed agisce favorendo la loro consultazione e promuovendo la partecipazione degli stessi alle decisioni che li riguardano anche nelle forme aggregate.

i) Il Comune ispirando la propria azione al principio di sussidiarietà assicura e favorisce la partecipazione dei cittadini e l'associazionismo, particolarmente quello giovanile, delle organizzazioni religiose, sindacali, comunitarie e di volontariato.

l) Il Comune opera per rimuovere cause di emarginazione, di disagio, di isolamento che incidono sulla condizione giovanile nella città.

m) Il Comune riconosce il valore dell'anziano ed agisce per favorire un suo ruolo attivo e primario nella società.

n) Il Comune riconosce i diritti dell'infanzia, promuove e sostiene iniziative, servizi, strutture che ne garantiscono la tutela, il rispetto, la crescita e la dignità soggettiva. Fa propri, inoltre, i principi

delle convenzioni adottate dall'ONU e dall'UNICEF pubblicizzandole nelle sedi opportune, a partire dalle scuole.

o) Il Comune opera per l'integrazione sociale degli immigrati.

p) Il Comune sostiene ed opera per attuare la sicurezza del lavoro, la prevenzione degli infortuni e l'inserimento attivo nel lavoro degli invalidi e dei soggetti in condizioni di disagio psicofisico e per la difesa dei loro diritti.

q) Il Comune promuove una nuova politica degli orari della città favorendo e facilitando l'uso dei servizi pubblici e privati a tutti i cittadini e cittadine.

r) Il Comune favorisce l'informazione di carattere locale sia in forma scritta che incentivando radiofonia ed emittenza locale.

s) Il Comune, per concorrere alla qualificazione ed allo sviluppo della città, considera prioritario il proprio impegno progettuale ed operativo per:

1) garantire un assetto del territorio finalizzato alla protezione, salvaguardia e valorizzazione della natura, della salute e delle condizioni di vita delle generazioni attuali e future. A tutto ciò deve essere subordinato ogni intervento relativo ad opere di interesse pubblico, ad insediamenti umani, ad attività produttive, ad assetti urbanistici;

2) difendere il suolo, per governare e tutelare le acque, per prevenire ed eliminare ogni causa di inquinamento;

3) concorrere alla difesa, al risanamento e qualificazione del paesaggio e dell'ambiente urbano;

4) valorizzare pienamente il patrimonio storico ed artistico della Città Alta, quale autentica, grande risorsa per il riequilibrio della città, per la sua migliore qualità della vita, per le sue nuove e qualificate opportunità economiche e turistiche;

5) sostenere e favorire, anche nelle sue forme associate, l'artigianato ed il settore calzaturiero garantendo un sistema efficace di servizi, ricerche, piani, aree attrezzate e diffuse, coordinamento degli interventi e dei soggetti operanti sul territorio;

6) promuovere e garantire piani per la permanenza ed il rafforzamento delle attività e dell'artigianato tradizionale e di servizi nei centri storici;

7) favorire e promuovere in ogni settore la cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione;

8) intervenire per lo sviluppo e la qualificazione delle attività turistiche garantendo risorse, coordinamento e promozione;

9) sostenere le attività di pesca marittima agevolando le forme associative e di cooperazione;

10) promuovere e favorire l'organizzazione razionale delle attività commerciali e distributive, la loro qualificazione ed imprenditorialità;

11) sostenere lo sviluppo del settore agricolo con interventi coordinati e piani finalizzati ed una nuova produzione biologica e naturale;

12) *vigilare affinché si scoraggi su tutto il territorio comunale la sperimentazione, la coltivazione e l'allevamento di organismi viventi, sia vegetali che animali, ottenuti mediante manipolazione genetica;*

t) *Il Comune partecipa come soggetto primario alla programmazione regionale e definisce gli obiettivi ed i criteri della propria azione mediante programmi, piani, progetti generali e settoriali; assicura nella formazione e nell'attuazione dei medesimi la partecipazione dei cittadini, delle loro organizzazioni sociali, economiche, culturali e politiche;*

u) *Il Comune si attiene alle procedure previste dalla normativa della Comunità Economica Europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano;*

v) *Il Comune garantisce la più ampia informazione sulla propria attività come condizione per un democratico rapporto con la comunità locale, operando in forme dirette e promuovendo iniziative atte ad assicurare l'utilizzazione dei servizi pubblici.*

"

- in riferimento all'art. 6, IV comma dello Statuto comunale di approvare le modifiche sopra illustrate e quindi il testo aggiornato dell'art. 6 così come qui riportato:

"

Art. 6

Il Consiglio Comunale

1 - *Il Consiglio Comunale, organo di governo, rappresenta l'intera Comunità, determina gli indirizzi generali ed esercita il controllo politico e amministrativo.*

2 - *Esso è dotato di autonomia funzionale ed organizzativa e, con apposito regolamento, disciplina le modalità del suo funzionamento e della gestione di tutte le risorse che vengono destinate alla sua attività nel quadro dei principi esplicitati dalle leggi e dal presente statuto.*

3 - *Le norme relative all'elezione del Consiglio Comunale, alla sua composizione e durata in carica, al numero dei consiglieri ed alla loro posizione giuridica sono stabilite dalla Legge.*

"

- di dare atto che ciascuna delle sopra riportate votazioni si configura come seconda votazione effettuata entro i 30 giorni dalla prima votazione contenuta nell'atto deliberativo del Consiglio comunale n. 41 del 14.06.2019 in relazione alle finalità di cui al IV comma dell'art. 6 del TUEL;

- di demandare al Dirigente del Settore III l'attuazione del presente provvedimento con particolare riferimento alle formalità di pubblicazione secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 5, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

La trascrizione integrale della discussione riferita al presente punto all'o.d.g. è conservata in atti.

La seduta consiliare si scioglie alle ore 22:55.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Comunale
Morosi Sergio

Il Presidente
MORRESI CLAUDIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

In pubblicazione all' Albo Pretorio on-line dal 09-08-19 per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.267/2000

Civitanova Marche, li 09-08-19

Segretario Comunale
Morosi Sergio

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li

Segretario Comunale
Morosi Sergio